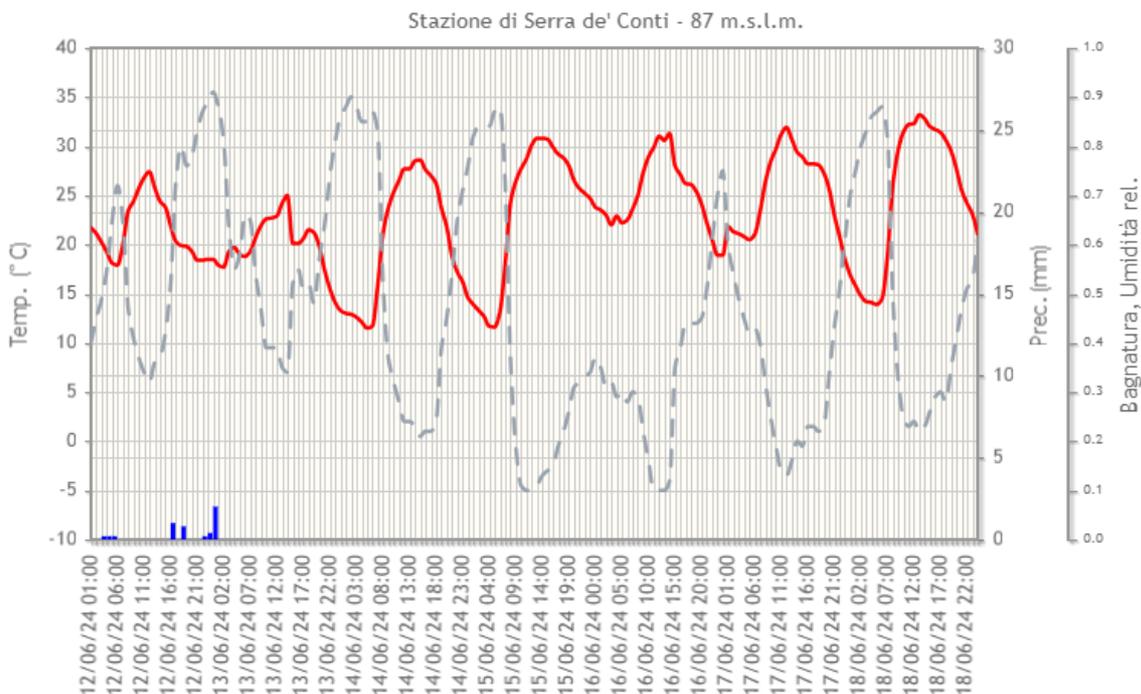
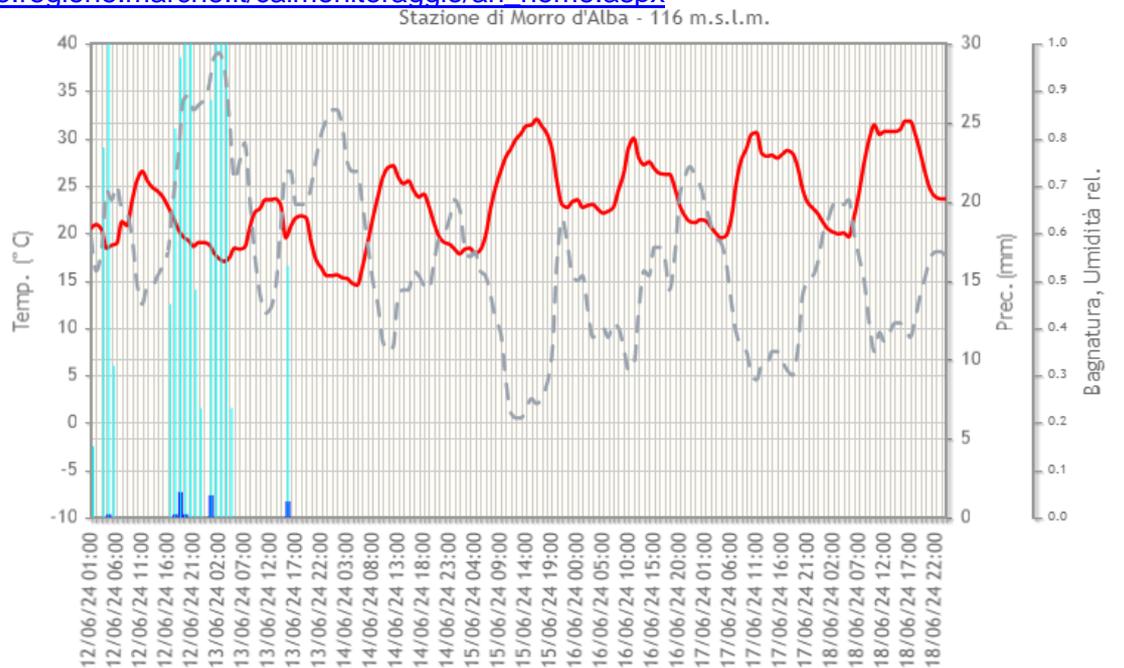


Centro Agrometeo Locale – Via Thomas Edison, 2 – Osimo St. Tel. 071/808310 – Fax. 071/85979
e-mail: calan@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Settimana di stabilità metereologica e bel tempo, ad eccezione del pomeriggio di giovedì 13 in cui precipitazioni di carattere temporalesco con fenomeni grandinigeni hanno colpito alcune zone della costa. Le temperature massime si sono attestate intorno ai 30 gradi, con un deciso aumento in questi ultimi giorni fino a toccare i 35 °C nella stazione di Barbara.

È possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente link:
http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/an_home.aspx



■ Temperatura media (°C) ■ Precipitazione (mm) ■ Bagnatura ■ Umidità

VITE

La fase fenologica della vite è compresa tra **sviluppo grappolo** e **chiusura grappolo** [BBCH 75-79](#).

La coltura, in quasi tutti gli areali, presenta un buon rigoglio vegetativo, al momento e si rileva solo una sporadica presenza di peronospora su foglia. È comunque opportuno mantenere un elevato grado di attenzione nella difesa.



Inizio chiusura grappolo - BBCH 77

La vite è attualmente sotto copertura da possibili attacchi di **Peronospora** e **Oidio**, in relazione al trattamento consigliato nel precedente [Notiziario N. 23](#) ma fra il fine settimana e l'inizio della prossima i prodotti consigliati esauriranno la loro efficacia. Al momento le previsioni danno condizioni di moderata instabilità a partire dal pomeriggio di lunedì 24 e nella giornata di martedì 25 p.v., pertanto **entro lunedì 24 sarà necessario intervenire** nuovamente con prodotti a base di: **Rame (♣) + Zolfo bagnabile (♣) o Zolfo in polvere (♣) + eventualmente Cerevisane (♣) o COS-OGA (♣)**.

Da questa fase vista la particolare suscettibilità del grappolo all'**oidio** si consiglia di prestare particolare attenzione alla difesa da questo patogeno.

È possibile inserire nella strategia di difesa anche gli induttori di resistenza, che, pur non agendo direttamente sul patogeno, favoriscono la naturale attivazione dei meccanismi di difesa delle piante, valutando sempre attentamente la compatibilità e la miscibilità degli stessi secondo quanto indicato nelle rispettive etichette.

Per le aziende a **conduzione biologica**, si consiglia di rinnovare la protezione a distanza di 7-8 giorni dal precedente trattamento o prima nel caso di precipitazioni dilavanti con:

Prodotti a base di Rame (♣) + Zolfo bagnabile micronizzato (♣)

+ eventualmente Cerevisane (♣) o COS-OGA (♣)

In presenza di sintomi di **peronospora** è possibile aggiungere **Olio essenziale di arancio dolce**, per contrastare lo sviluppo della malattia (azione fungicida, insetticida e acaricida).

Per la difesa **antioidica** è possibile utilizzare in alternativa allo **zolfo**, **Ampelomyces quisqualis (♣) o Bacillus amyloliquefaciens (♣) o Bacillus pumilis (♣)**

È possibile inserire nella strategia di difesa anche altre sostanze attive (ammesse [nell'Allegato I del Regolamento 1165/2021](#)), che, pur non agendo direttamente sul patogeno, favoriscono la naturale attivazione dei meccanismi di difesa delle piante, valutando sempre attentamente la compatibilità e la miscibilità degli stessi secondo quanto indicato nelle rispettive etichette.

Ricordiamo di fare molta attenzione alla distribuzione dello **zolfo**, evitando le ore più calde in quanto con **temperature elevate (oltre i 30° C) può essere causa di fenomeni di fitotossicità** (tali fenomeni sono più intensi con zolfi più fini e dosaggi più elevati).

LIMITI PER L'UTILIZZO DEL RAME - Con il [Regolamento CE 2018/1981](#), la Commissione Europea ha fissato i limiti di utilizzo del rame, corrispondenti ad un'applicazione non superiore a 28 kg/ettaro di rame nell'arco di sette anni (corrispondenti, in media, a 4 kg/ha/anno). Con [Comunicato del Ministero della Salute](#) del 31 gennaio 2019, è stato chiarito che il vincolo relativo all'utilizzo del rame è rappresentato dai 28 Kg in 7 anni,

mentre i 4 kg/anno sono solo una raccomandazione. È quindi possibile effettuare la compensazione dei quantitativi annui di rame distribuiti nel corso del settennio. Il Regolamento è applicativo dal 1° febbraio 2019.

- **Tignoletta della vite (Lobesia Botrana)**

I voli della seconda generazione risultano ancora scarsi o nulli.

A [questo link](#) si possono visualizzare le curve di volo dei siti di monitoraggio provinciale

OLIVO

La fase fenologica dell'olivo raggiunte è quella di inizio accrescimento frutti [BBCH 71](#).

- **Tignola dell'olivo (Prays oleae)**

Le catture di adulti sulle trappole della rete di monitoraggio sono in calo attestandosi comunque su numeri contenuti. ([qui](#) le curve di volo).

Le ovideposizioni risultano molto scarse. Quindi NON è necessario intervenire.

- **Mosca dell'olivo (Bactrocera oleae)**

STRATEGIA DIFESA

Nel prospetto seguente vengono sinteticamente descritti i metodi di lotta proposti per la campagna di difesa. La strategia verrà distinta fra **aziende a difesa integrata (erroneamente definite convenzionali)** ed **aziende a difesa biologica**, come schematizzato nelle tabelle sotto riportate, si sottolinea comunque che, per quanto riguarda la strategia nelle aziende cosiddette convenzionali, si cercherà di adottare un sistema di difesa misto combinando cioè il metodo adulticida, con quello larvicida.

In particolare, nella prima fase di comparsa della mosca (luglio e prima metà di agosto) per quanto possibile si prediligerà l'utilizzo del metodo adulticida, lasciando poi l'utilizzo del metodo larvicida nel periodo di maggiore possibile intensità degli attacchi (dalla seconda metà di agosto ai primi di ottobre).

AZIENDE A DIFESA INTEGRATA Potrà essere necessario integrare i metodi sotto riportati.		
METODO LARVICIDA <i>(applicazione a piena chioma)</i>	Soglia d'intervento	5-7 % di infestazione attiva (uova, larve di I° e di II° età) su olive da olio
	Modalità del trattamento	su tutta la chioma
	Prodotti utilizzabili	<u>Sono ammessi al massimo 2 trattamenti complessivi con questo metodo</u> , con i seguenti principi attivi (max 1 per singola s.a.): Acetamiprid o Flupyradifurone
METODO ADULTICIDA <i>(applicazione a piena chioma)</i>	Soglia d'intervento	1% di infestazione attiva ed elevata presenza di adulti
	Modalità del trattamento	su tutta la chioma
	Prodotti utilizzabili	Beauveria bassiana (♣), ammessa in bio e dotata anche di azione repellente, Piretro (♣) ammesso in bio, Azadiractina (♣) ammesso in bio
METODO ADULTICIDA <i>(applicazione localizzata)</i>	Soglia d'intervento	1% di infestazione attiva
	Modalità del trattamento	Applicazione localizzata su parte della chioma, utilizzare circa 30 l/ha di acqua, con l'aggiunta di esca alimentare
	Prodotti utilizzabili	Acetamiprid (solo formulati che riportano in etichetta tale metodologia) da aggiungere ad esca alimentare/attrattiva. Cyantraniliprole da aggiungere ad esca alimentare/attrattiva. Spinosad (♣) già formulato con specifica esca pronta per l'uso, ammesso in bio

AZIENDE BIOLOGICHE		
METODO ADULTICIDA <i>(applicazione localizzata)</i>	Soglia d'intervento	1% di infestazione attiva su olive da olio
	Modalità del trattamento	Applicazione localizzata su parte della chioma (per 1 ettaro di oliveto utilizzare 1 litro di prodotto commerciale diluito in 4 litri di acqua)
	Prodotti utilizzabili	Spinosad (♣) già formulato con specifica esca pronta per l'uso, ammesso in bio.
METODO ADULTICIDA <i>(applicazione a piena chioma)</i>	Soglia d'intervento	1-2% di infestazione attiva
	Modalità del trattamento	su tutta la chioma
	Prodotti utilizzabili	Beauveria bassiana (♣), ammessa in bio e dotata anche di azione repellente, Piretro (♣) ammesso in bio, Azadiractina (♣) ammesso in bio

Si ricorda che le aziende "convenzionali" possono liberamente in qualsiasi momento adottare il metodo di difesa biologico.

Anche quest'anno la **mosca dell'olivo** sarà oggetto di un capillare monitoraggio, finalizzato alla migliore gestione possibile delle strategie di difesa, di cui verranno fornite dettagliate indicazioni dal prossimo Notiziario.

Come negli anni precedenti, al fine di garantire una più corretta informazione per la difesa contro la **mosca dell'olivo**, il territorio provinciale è stato ripartito in fasce di rischio dacico. Di seguito vengono riportati i comuni inclusi in ciascuna fascia, che verranno trattati in maniera omogenea per i consigli di intervento:

Fascia Conero (rischio molto elevato): Ancona, Camerano, Numana, Sirolo

Fascia 3 (elevato rischio): Agugliano, Belvedere Ostrense, Camerata Picena, Castelfidardo, Chiaravalle, Falconara Marittima, Jesi, Loreto, Monsano, Monte San Vito, Montemarciano, Morro d'Alba, Offagna, Osimo, Ostra, Polverigi, San Marcello, Senigallia, Trecastelli.

Fascia 2 (medio rischio): Barbara, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Corinaldo, Cupramontana, Filottrano, Maiolati Spontini, Mergo, Monteroberto, Montecarotto, Ostra Vetere, Poggio S. Marcello, Rosora, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Serra De' Conti, Staffolo.

Fascia 1 (basso rischio): Arcevia, Cerreto d'Esi, Fabriano, Genga, Sassoferrato, Serra San Quirico.

I comuni non inclusi in questo elenco appartengono ad aree montane dove potenzialmente la mosca non riesce a compiere nemmeno una generazione completa.

INDICAZIONI DIFESA

Per il controllo della **Mosca dell'olivo** si raccomanda di valutare fin d'ora la strategia di difesa da adottare sulla base delle indicazioni sopra fornite. Si ricorda che è anche possibile l'utilizzo di trappole per la cattura massale; in questo caso è opportuno organizzarsi per l'installazione già dai prossimi giorni.

Per le aziende che intendono adottare l'utilizzo di **trappole per la cattura massale "attract & kill"** attivate con **Deltametrina o Lambdacialotrina** (trappole ammesse anche in **agricoltura biologica**), nei prossimi notiziari verranno dare indicazioni in merito all'istallazione.

In funzione delle condizioni meteorologiche previste per i prossimi giorni, con elevate temperature e afa, al fine di limitare l'evapotraspirazione, in questa fase può essere utile effettuare un trattamento a tutta chioma con **Caolino** (corroborante) avente anche azione di contrasto alle prime deposizioni della **mosca dell'olivo**.

FRUTTIFERI

Le fasi fenologiche dei fruttiferi risultano, nella maggior parte dei frutteti, le seguenti: **albicocco** fra la fase di ingrossamento frutti e maturazione di raccolta **BBCH 78-87**, il **susino** è ad ingrossamento frutti e inizio invaiatura **BBCH 78-81**, il **pesco** è fra ingrossamento frutti e maturazione di raccolta **BBCH 76-87**. Il **melo** si trova nella fase fenologica frutto noce **BBCH 73**, e anche il **pero** si trova a frutto noce **BBCH 73**. Al momento non si segnalano problematiche di natura fitosanitaria.

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 12/06/2024 AL 18/06/2024

	Agugliano (140 m)	Apiro (270 m)	Arcevia (295 m)	Barbara (196 m)	Camerano (120 m)	Castelplanio (330 m)	Corinaldo (160 m)	Cingoli (362 m)	Jesi (96 m)
T. Media (°C)	22.9 (7)	21.4 (7)	22.7 (7)	22.7 (7)	22.7 (7)	22.2 (7)	-	21.8 (7)	22.3 (7)
T. Max (°C)	32.7 (7)	32.4 (7)	33.6 (7)	35.9 (7)	33.9 (7)	34.0 (7)	-	31.0 (7)	32.6 (7)
T. Min. (°C)	12.5 (7)	9.4 (7)	12.9 (7)	13.2 (7)	12.2 (7)	14.3 (7)	-	13.2 (7)	11.0 (7)
Umidità (%)	61.4 (7)	70.7 (7)	50.7 (7)	49.6 (7)	72.4 (7)	-	-	51.6 (7)	58.1 (7)
Prec. (mm)	1.4 (7)	2.6 (7)	6.2 (7)	8.2 (7)	0.6 (7)	5.4 (7)	-	2.4 (7)	0.8 (7)
TT05* (°C)	-	-	-	-	25.3 (7)	-	-	-	24.1 (7)

	Maiolati (350 m)	Moie (183 m)	M. Schiavo (120 m)	Morro d'Alba (116 m)	Osimo (44 m)	S.M. Nuova (217 m)	Sassoferrato (409 m)	Senigallia (25 m)	S. de' Conti (87 m)
T. Media (°C)	22.2 (7)	23.2 (7)	23.2 (7)	23.3 (7)	21.6 (7)	22.3 (7)	21.5 (7)	22.6 (7)	22.9 (7)
T. Max (°C)	32.1 (7)	33.7 (7)	32.6 (7)	32.4 (7)	32.3 (7)	33.9 (7)	33.9 (7)	33.1 (7)	33.9 (7)
T. Min. (°C)	13.8 (7)	13.7 (7)	13.8 (7)	14.2 (7)	9.7 (7)	12.7 (7)	10.5 (7)	11.0 (7)	10.6 (7)
Umidità (%)	53.4 (7)	53.5 (7)	52.5 (7)	54.1 (7)	63.5 (7)	52.4 (7)	59.3 (7)	64.1 (7)	46.8 (7)
Prec. (mm)	5.8 (7)	3.8 (7)	2.2 (7)	4.6 (7)	1.4 (7)	3.6 (7)	17.2 (7)	12.4 (7)	5.0 (7)
TT05* (°C)	25.4 (7)	22.7 (7)	-	-	-	-	-	-	-

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Non solo prosegue senza sosta, ma sta subendo anche una accelerazione il processo di risucchio di aria torrida sahariana verso il nostro Stivale e le repubbliche orientali. Il motore è rappresentato dall'azione sinergica della profonda saccatura che dalla Scandinavia è giunta sul Marocco e dalla rimonta conseguente del promontorio nord-africano sul Mediterraneo. Così, mentre sul Portogallo si registra un evidente calo termico, frutto della colata di aria artica, il Mare Nostrum è crocevia della risalita di masse d'aria roventi. Pertanto, stabilità generale e afa dominante soprattutto sulle regioni centro-meridionali italiche, le più interessate da questa importante ondata di calore.

Rassegniamoci a subire l'oppressione di questa fiammata termica di matrice africana la quale assumerà il suo apice tra domani e venerdì. Come detto, le più colpite dalla canicola saranno le regioni del Centro-Sud, con valori massimi in media tra i 35°C e i 40°C. Ad ogni modo, a segnalare l'inizio di un nuovo cambiamento ci penseranno i rovesci e i temporali localmente intensi che tra sabato e domenica colpiranno l'arco alpino e prealpino, soprattutto occidentale, diramandosi poi verso le regioni centrali. Tali fenomeni saranno da imputarsi all'arrivo degli eredi della saccatura nord-atlantica capaci di smorzare la grande calura. La flessione termica da nord sarà evidente per l'inizio della settimana prossima quando l'ondata di calore sarà stata completamente smantellata.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 20 Cielo a schermarsi per nuvolosità sottile, più precisamente per velature in quota e qualche altostrato di passaggio da ponente soprattutto dalle ore centrali. Precipitazioni assenti. Venti per lo più da settentrione e con maggiore intensità quando si attiveranno le brezze marine. Temperature in rialzo soprattutto le minime. Altri fenomeni afa specialmente nelle ore pomeridiane e sulle zone interne e poco ventilate.

venerdì 21 Cielo sereno al mattino, ancora comparsa di nuvolosità a quote medio-alte nelle ore centro-pomeridiane, per poi dissolversi nell'ultima parte della giornata. Precipitazioni non si escludono rovesci e acquazzoni pomeridiani di matrice termo-convettiva localizzati sui Sibillini. Venti ritorno dei meridionali; brezze pomeridiane dall'Adriatico. Temperature in aumento soprattutto nei valori massimi. Altri fenomeni afa opprimente.

sabato 22 Cielo sereno. Precipitazioni assenti. Venti moderati sud-occidentali contrastati sulla fascia litoranea dalle usuali brezze orientali pomeridiane. Temperature in diminuzione, notevole nei valori massimi. Altri fenomeni afa soltanto nelle ore centrali e sulle aree poco ventilate.

domenica 23 Cielo prevalentemente sereno nella prima parte della mattinata; graduale espansione di copertura sottile in quota da nord-ovest nel proseguo delle ore. Precipitazioni non attese per ora. Venti moderati dai quadranti settentrionali, corroborati dalle consuete brezze di mare orientali nel pomeriggio sulla fascia litoranea. Temperature ancora in flessione.

Qui per le previsioni meteo aggiornate quotidianamente: <http://meteo.regione.marche.it/previsioni.aspx>

APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

Con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino n. **36 del 19 marzo 2024** sono state approvate le **Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti della Regione Marche 2024**. È possibile consultare il decreto sul sito AMAP al seguente link: <https://www.norme.marche.it/NormeMarche/atto/download-tutti-files.html?id=2218797>.

Il DDS SDA PU n. 36 del 19/03/2024 è anche integralmente scaricabile dal sito Norme Marche al link <https://www.norme.marche.it/NormeMarche/atto/download-tutti-files.html?id=2218797> e dal sito della Regione Marche sezione Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca – Produzione Integrata al link https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Produzione-Integrata#22347_2024.

Con D.D.S. Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino, n. **70** del 6 giugno 2024 è stata concessa la terza deroga al Disciplinare di Difesa Integrata 2024 della Regione Marche, secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

Ambito applicazione della deroga	DEROGHE AL DISCIPLINARE
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	Si consente la deroga al disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2024, al fine di consentire: - un ulteriore trattamento fungicida per il controllo della peronospora della vite con prodotti fitosanitari specificatamente ammessi all'uso, classificati in etichetta come CMR e contenenti le sostanze attive Dimetomorf, Dithianon, Folpet e Fluazinam.. A seguito della deroga risulteranno quindi consentiti per il controllo della peronospora della vite massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità con prodotti fitosanitari classificati come CMR contenenti le sostanze attive Dimetomorf, Dithianon, Folpet e Fluazinam.

Terra Nostra Srl società benefit organizza un **ciclo di incontri** dal titolo **“SIAMO QUELLO CHE MANGIAMO - Stile di vita - educazione alimentare”**

Gli incontri si svolgeranno nei mesi di maggio, giugno e luglio a **Fossombrone (PU)** in **Via Torricelli** presso il complesso di **Santa Barbara**. Gli eventi saranno fruibili esclusivamente in presenza pertanto è gradita la prenotazione.

Martedì 25 Giugno ore 20,45

“La comunità delle api e i suoi prodotti: miele, pappa reale ed altro”

Ulteriori info e prenotazioni 327.2947401

Nell'ambito del progetto **Cleanseed – strategie di protezione a basso impatto ambientale e biologiche dalle malattie per le colture ortive da seme**, è stata organizzata una **SESSIONE PRATICA - Prova in Laboratorio per l'identificazione degli agenti causali di patogeni trasmissibili per seme su cipolla e crucifere**.

La sessione pratica si svolgerà **martedì 25 giugno 2024 - ore 15.00** presso il **Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali, UNIVPM – Laboratorio di macroscopia e microscopia, Via Brece Bianche, 10 – Ancona**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Dimitri Giardini – tel. 071200437

Sul sito AMAP è disponibile la pubblicazione dal titolo **“Prove sperimentali cereali 2021-2023”**.

Informazioni su eventi AMAP sono reperibili al sito: <https://www.amap.marche.it/eventi>

Nel sito <http://www.meteo.marche.it/pi/> è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/an_home.aspx

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale). **Banca Dati Fitofarmaci** **Banca Dati Bio**



Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle **“Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti” della Regione Marche 2024**, consultabile al link http://www.meteo.marche.it/news/DDS_SDA_PU_39_2024_Apr_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2024.pdf (scaricabile)

dal sito Norme Marche al link <https://www.norme.marche.it/NormeMarche/atto/download-tutti-files.html?id=2218797> e dal sito della Regione Marche sezione Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca – Produzione Integrata al link https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Produzione-Integrata#22347_2024) ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della **difesa integrata volontaria**.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, **nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (☛) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE (FEADER) - INVESTI NELLE ZONE RURALI



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale di Ancona - Per info: 071/808310

Prossimo notiziario: **mercoledì 26 giugno 2024**